



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado "G. BARONE" - 86011 BARANELLO (CB)  
 Via V. Niro n. 34 - Tel 0874460400 - Fax 08741861528

C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: **UFDCDI**

e-mail - [cbic827007@istruzione.it](mailto:cbic827007@istruzione.it) e-mail pec - [CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[www.istitutocomprensivobaranello.edu.it](http://www.istitutocomprensivobaranello.edu.it)

Comuni: BARANELLO – BUSSO – CASTROPIGNANO – FOSSALTO – TORELLA DEL SANNIO



## REGOLAMENTO

### PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato con delibera n° 303 del Consiglio di Istituto in data 12/09/2023

#### PREMESSA

Il seguente regolamento è ispirato al rispetto dei principi di solidarietà, efficacia, trasparenza e confronto verso la comunità scolastica e sociale. È nell'ottica di una fattiva collaborazione e compartecipazione che l'Istituto chiede, ma non obbliga nessuno a versare il contributo volontario, in ossequio al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore.

**Il versamento da parte delle famiglie** del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge, pertanto, **non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie** stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

**La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima**, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato l'istituzione del versamento del contributo erogato su base volontaria delle famiglie in favore della scuola nella seduta del 12/09/2023 - delibera n° 300 del verbale n. 19 del 12/09/2023.

#### ART. 1 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del Contributo Complessivo (CC) distinguendo:

- una prima parte, **da considerarsi obbligatoria (CO)**, se si vuole assicurare il proprio figlio/a, perché finalizzata a pagare le spese per l'assicurazione individuale per gli infortuni e RCT degli alunni;
- una seconda parte, **da considerarsi volontaria (CV)**, che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare per l'ampliamento dell'offerta formativa, quali:
  - innovazione tecnologica: acquisto di attrezzature in genere;
  - progetti relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare e acquisto di strumenti e materiali per le classi ed in particolare per gli alunni con disabilità;
  - acquisto di materiale didattico (pennarelli, colori, cartoncini, ecc.);
  - eventuale fitto di attrezzature e locali necessari per la realizzazione delle attività programmate.
  - acquisto di arredi indispensabili, nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alla sistemazione dei fascicoli alunni e della documentazione scolastica.

**Per l'a.s. 2023/24 il Consiglio di Istituto suggerisce che il contributo non sia inferiore a € 25,00.**

L'importo del Contributo Obbligatorio (CO) ai fini dell'assicurazione individuale è pari a € 7,50 circa.

In caso di più alunni appartenenti alla stessa famiglia e iscritti nello stesso anno scolastico, fermo restando il contributo per le spese di assicurazione a valere su ciascun iscritto, l'Istituto richiede alla famiglia un contributo



volontario (CV) ridotto in base al numero dei figli:

- per n. 2 figli euro 40.00;
- per n. 3 figli euro 60.00.

Qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.

#### **ART. 2 – TEMPISTICA E MODALITA' DI VERSAMENTO**

Il versamento della quota deve essere effettuato al massimo entro il **30 novembre dell'anno di frequenza**.

In caso di necessità saranno predisposte proroghe.

Il versamento deve avvenire secondo il sistema "PAGO IN RETE" effettuando il pagamento o direttamente dalla propria area riservata del registro elettronico o attraverso il sito <https://www.istruzione.it/pagoindrete>

Il Dirigente provvederà ad emanare ogni anno apposita comunicazione, nella quale verrà precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

**Nel caso l'alunno chieda ed ottenga il trasferimento presso un altro istituto scolastico, durante l'anno scolastico la quota del contributo volontario (CV) non sarà restituita.**

#### **ART. 3 – DETRAZIONE FISCALE**

Il genitore si potrà avvalere della detrazione fiscale relativa alla quota volontaria del versamento, di cui all'art. 13 della Legge 40/2007 nella misura del 19%.

#### **ART. 4 – UTILIZZO DEI FONDI**

I contributi raccolti sono indirizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'Offerta Culturale e Formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo, come disposto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012.

Inoltre, come specificato all'art. 3, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi principali:

1. Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.;
2. Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, potenziamento progetti sportivi, potenziamento progetti di musica, fotocopie per attività didattiche, approfondimenti e verifiche, acquisto attrezzature, materiale di consumo e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).
3. Edilizia scolastica e sicurezza nei laboratori: piccole manutenzioni, piccoli interventi di manutenzione difficilmente richiedibili all'Ente locale di riferimento.

#### **ART. 5 – RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO E MODALITÀ DI GESTIONE**

L'importo del Contributo volontario (CV) viene suddiviso tra i plessi sulla base delle quote pagate dai genitori dei plessi stessi, per cui i contributi versati dai genitori di un plesso non potranno essere utilizzati per l'acquisto di beni da destinare ad un altro plesso, garantendo comunque una quota di compartecipazione (non oltre il 20%) alle spese progettuali del PTOF d'Istituto.

Ferme restando le prerogative del Corpo Docenti circa la progettazione e la conseguente offerta didattica in ossequio alla "libertà di insegnamento dei docenti" di cui all'art 33 della Costituzione e previo coinvolgimento delle famiglie cui è richiesto, i Consigli Interclasse, di Intersezione o di Classe composti dai docenti e dai



rappresentanti di classe di ciascun Plesso formulano una lista di impieghi in ordine di priorità per l'utilizzo del Contributo Volontario (CV) attribuito a ciascun plesso.

Qualora non pervengano proposte di impiego o non pervengano nei tempi indicati, si procederà agli acquisti ritenuti più urgenti per i singoli plessi in base alle richieste dei docenti e dei ref. di plesso.

Una volta ottenuto il consuntivo dei versamenti effettuati, il Dirigente procede agli acquisti di beni e servizi previsti, all'interno della normale attività negoziale effettuata dall'Istituto.

Qualora non si fosse raggiunto il budget previsto, ove non fosse possibile una integrazione da parte del bilancio dell'Istituto, i fondi raccolti possono essere accantonati per l'anno successivo, oppure impiegati per realizzare parzialmente la proposta, se possibile.

Allo stesso modo, eventuali eccedenze possono essere accantonate per l'anno successivo.

Al termine dell'anno scolastico, di tutte le attività viene stilata una rendicontazione finale da presentare:

- nel Collegio dei docenti unitario per la verifica finale del Piano dell'offerta formativa;
- nel Consiglio di Istituto nell'ultima seduta del mese di giugno;

A fine anno scolastico, sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto [www.istitutocomprensivobaranello.edu.it](http://www.istitutocomprensivobaranello.edu.it) un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta (entrate complessive, riparto per plesso, utilizzo delle somme a disposizione, nonché l'indicazione dell'eventuale avanzo) e quali benefici ne abbia ricavato la comunità scolastica all'interno della RELAZIONE DEL DS AL 30 GIUGNO.

#### **Art. 6 – ALTRE FORME DI RACCOLTA DEI CONTRIBUTI**

Sono consentite nel corso delle manifestazioni organizzate dall'Istituto (ad esempio quelle di Natale, quelle conclusive dell'anno scolastico, ecc) o da altre associazioni (ad esempio Proloco ecc) raccolte da parte delle famiglie di fondi finalizzate al finanziamento di microprogetti da realizzare attraverso la formula dei "mercatini".

I genitori una volta raccolti i contributi dovranno versarli sul conto corrente bancario della scuola, tramite PAGOINRETE, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

Il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento recante le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107) ha comunque previsto all'art. 43 comma 4 che le istituzioni scolastiche possano accedere a sistemi di raccolta fondi anche mediante la formazione e l'adesione a piattaforme di finanziamento collettivo per sostenere azioni progettuali senza finalità di lucro.

Approvato dal Consiglio di Istituto del 12 settembre 2023 con Delibera n. 303